



Corso di Laurea Triennale in Scienze dei Beni Culturali

Forme e funzioni del libro manoscritto (SSD M-STO/09)

a.a 2013-2014

Prof. Clelia Gattagrisi

E-mail: clelia.gattagrisi@uniba.it

Orario di ricevimento: lunedì e mercoledì, ore 10 – 12

tel. 080 5714282

Crediti: 9 CFU

Anno di riferimento: Secondo

Semestre: Secondo

Finalità del corso

Il corso si prefigge di fornire agli studenti le competenze di base e gli strumenti più idonei per lo studio del libro manoscritto. Attraverso lezioni frontali e seminari saranno pertanto affrontati i seguenti argomenti: metodologie delle analisi paleografica e codicologica e illustrazione dei principali sussidi bibliografici delle due discipline; descrizione del libro manoscritto dall'antichità all'avvento della stampa (componenti materiali, aspetti testuali, storici e culturali); distinzione tra le diverse tipologie librerie rispetto alla destinazione d'uso del codice, alle categorie sociali dei fruitori, ai tempi, agli ambienti geografici (con particolare attenzione al sistema della *pecia* e alla struttura materiale del libro universitario); storia delle biblioteche e degli *scriptoria* monastici e conventuali; inventarî di manoscritti.

Parte integrativa del corso saranno inoltre alcune esercitazioni di lettura di scritture antiche e medievali e visite guidate al Laboratorio di restauro dell'Archivio di Stato di Bari e al Fondo manoscritti del Tesoro della Basilica di San Nicola di Bari.

Programma:

1. criteri, terminologia e strumenti metodologici delle analisi paleografica e codicologica
2. l'età arcaica: oralità e scrittura; la nascita della civiltà del libro
3. tra Grecia e Roma: le tecniche editoriali; libro, pubblico e commercio librario; le biblioteche; le tecniche di confezione e le caratteristiche materiali del rotolo; le scritture della civiltà romana (capitale epigrafica e capitale libraria 'rustica')
4. le scritture 'a sgraffio' e le scritture epigrafiche
5. l'età tardoantica: il passaggio dal rotolo al codice, fattori materiali e culturali; il libro di lusso; la concezione cristiana del libro; le tecniche di confezione e le caratteristiche materiali del codice; la nascita dei manoscritti miscellanei; le scritture onciale e semionciale; il periodo del 'particolarismo grafico'.
6. esemplificazione delle metodologie di analisi e di descrizione del libro manoscritto (componenti materiali, aspetti testuali, storici e culturali)
7. l'età medievale: le biblioteche e gli *scriptoria* monastici e conventuali
8. le scritture beneventana e la carolina
9. libro e scrittura nel basso medioevo (il libro di corte, il libro universitario, il libro umanistico)
10. la gotica e l'umanistica
11. gli inventarî di manoscritti

Forme e funzioni del libro manoscritto

Testi:

Appunti delle lezioni.

A. PETRUCCI, *Breve storia della scrittura latina*, Bagatto Libri, Roma 1992, capp. I-III, V-VIII, XI-XIII, XVI, XVII, XX, XXIII, XXIV, XXIX, XXX, XXXI.

A. PETRUCCI, *Prima lezione di Paleografia*, Roma-Bari, Laterza, 2002, Premessa + capp. I-III.

G. CAVALLO, *Libri, lettura e biblioteche nella tarda antichità. Un panorama e qualche riflessione*, in *Antiquité tardive*, 18 (2010), pp. 9-19.

G. CAVALLO, *Qualche riflessione sul rapporto tra luoghi, sistemi e tecniche della produzione libraria tra antichità tarda e secoli di mezzo*, in *Come nasce un manoscritto miniato. Scriptoria, tecniche, modelli e materiali*, a cura di F. Flores d'Arcais e F. Crivello, Modena 2010, pp. 9-24.

P. FIORETTI, *Ordine del testo, ordine dei testi. Strategie distintive nell'Occidente latino tra scrittura e lettura*, in *Scrivere e leggere nell'alto medioevo [Settimane di studio del Centro italiano di Studi sull'Alto Medioevo, Spoleto 2012]*, pp. 515-551.[]

C. ZAIRA LASKARIS, *Un ricettario marchigiano quattrocentesco per miniatori*, in *Come nasce un manoscritto miniato. Scriptoria, tecniche, modelli e materiali*, a cura di F. Flores d'Arcais e F. Crivello, Modena 2010, pp. 179-188..

Nel corso delle lezioni saranno distribuite fotocopie di facsimili da leggere e commentare. L'esame finale per l'acquisizione dei crediti formativi consiste in una verifica orale degli obiettivi formativi previsti dal Corso. In particolare, costituiranno oggetto d'esame le tematiche approfondite durante le lezioni e nei testi indicati dal programma, nonché la lettura e il commento di alcune tra le suddette riproduzioni.

Il calendario degli esami è pubblicato nelle bacheche del Dipartimento e reso disponibile sul sito del medesimo.

Gli statini per l'esame finale dovranno essere consegnati almeno tre giorni prima di ogni appello.